

LA SALA TECNICA E IL MATERIALE

Perchè « ridire é rivivere », bisogna evitare la ripetizione del trauma : la registrazione audio e video é una risposta.

Nella sala tecnica :

- un armadio con due videoregistratori,
- un registratore con doppia cassetta, un regolatore di suoni
- uno schermo di controllo
- degli auricolari
- un computer



Nella sala di audizione :

- una telecamera
- dei microfoni
- degli auricolari
- una pedana
- una tavola e delle sedie



Tra le due sale :

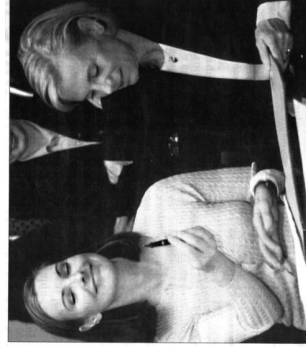
- un vetro oscurato

UN PARTENARIATO RIUSCITO

Frutto di una demarcia di partenariato, questi progetti di unità e permanenze hanno suscitato una riflessione di base e hanno condotto all'elaborazione di protocolli per una presa a carico medico-legale dei minori vittime di maltrattamenti.

Questi partners signatari sono :

I magistrati della Procura della Repubblica e della Magistratura, I centri Ospedalieri (servizio di pediatria, urgenze pediatriche), la Polizia, la Gendarmeria, Istituzione amministrativa che si occupa dell'infanzia, l'Educazione Nazionale, un rappresentante del governo, le Associazioni di protezione dell'infanzia e di aiuto alle vittime.



PERMANENZE E UNITA' MEDICO-GIUDIZIARIE IN AMBIENTE OSPEDALIERO PER BAMBINI VITTIME DI MALTRETTAMENTI E/O DI VIOLENZE SESSUALI

CHE COS'E' UNA PERMANENZA O UN'UNITA' MEDICO-GIUDIZIARIA ?

E' con l'intento di mettere in applicazione la legge del 17 Giugno 1998 che la Voix De l'Enfant ha iniziato e sostenuto, a partire da questa data, la creazione di Permanenze e Unità Medico-Giudiziarie in ambiente ospedaliero.

La parola del minore vittima deve essere raccolta nelle migliori condizioni possibili e in particolare, in un luogo sicuro e specialmente equipaggiato a questo fine.

Le Permanenze e Unità d'Accoglienza Medico-Giudiziarie hanno dunque per obiettivo quello di conciliare :

- La presa a carico della sofferenza del bambino sul piano medicale, psicologico e sociale.
- I bisogni dell'indagine e/o della procedura giudiziaria che hanno come scopo quello di pervenire alla manifestazione della verità.

Quindici fino ad oggi sono state aperte ed una ventina sono in progetto per il 2007-2008 sul territorio francese. La Voix De l'Enfant ci tiene a ricordare che queste unità e permanenze d'accoglienza sono state aperte grazie al sostegno finanziario del suo partner SFR (operatore telefonico GSM francese).



LA VOIX DE L'ENFANT

BP 301

75464 Parigi cedex 10

Tel : +33.(0)1.40.22.04.22 / Fax : +33.(0)1.40.22.09.90

Email : info@lavoixdelenfant.org / Sito Internet : www.lavoixdelenfant.org

I PROFESSIONISTI CHE INTERVENGONO NELLE UNITA' DI ACCOGLIENZA E NELLE PERMANENZE

Il rispetto della complementarietà delle competenze preserva la specificità dei ruoli di ciascun interveniente : magistrati, paedopsichiatri e psicologi, gendarmi e poliziotti, medici legisti, servizi sociali e associazioni di protezione dell'infanzia e di aiuto alle vittime.

I professionisti si ingaggiano al servizio del bambino sofferente in un luogo unico per un sostegno globale.

PERCHE' ?

Perché un bambino vittima di violenza sessuale è un bambino che soffre prima di essere un bambino querelante.

Il bambino o adolescente a cui sono stati inflitti dei rapporti sessuali deve essere considerato come una persona vittima a prescindere dalla gravità dei fatti e del trauma subiti. Violentati nella parte più profonda di loro stessi, del loro corpo e della loro psiche, meritano un sostegno particolare, dovuto alla fragilità dei loro mezzi di difesa e alla loro vulnerabilità.

La necessità di un trattamento particolare per i minori vittime di aggressione o di violenze sessuali s'impone ormai per tutti i professionisti.

- Assicurare un'unità di luogo, di tempo e di azione é, oggi, per noi la risposta più adatta per farsi carico di questi bambini e adolescenti che soffrono profondamente.
- La presa di considerazione della sofferenza e della verità impone una totale decompartmentalizzazione tra i servizi intervenenti.

LE TAPPE DELLA PROCEDURA

Dopo una segnalazione o una denuncia penale, la Procura della Repubblica investe i servizi di polizia o gendarmeria competenti.

Accoglienza nella Permanenza o Unità d'Accoglienza :

- Accoglienza del bambino all'ospedale fatta dall'equipe. Presentazione del luogo e degli intervenenti.
- Audizione filmata fatta da un poliziotto o da un gendarme in presenza di un paedopsichiatra o di uno psicologo.
- Esame medico-legale, se ce n'è bisogno, dopo l'audizione.

LA PRESA A CARICO NELL'UNITA' O PERMANENZA D'ACCOGLIENZA

Misa in confidenza del bambino o dell'adolescente : informazioni sullo svolgimento dell'audizione e sull'importanza di una registrazione audio e video.

- Se l'aggressione é molto recente, la priorità viene data :
 - alle cure di urgenza
 - all'audizione registrata
 - all'esame medico-legale, se ce n'è bisogno



(Il medico legale é presente dietro il vetro oscurato o visiona la cassetta prima di fare l'esame in modo da evitare al bambino di ripetersi).

- Se la situazione o le condizioni del minore lo richiedono :
 - ospitalizzazione
 - accompagnamento del minore fatto da un servizio educativo (già nominato dal giudice minorile o designato nel quadro dell'affare).
- Se l'aggressione non é recente :
 - Registrazione delle rivelazioni (video o audio)
 - Esame medico-legale, se ce n'è bisogno

IL LUOGO DELL'AUDIZIONE

La stanza insonorizzata viene adattata a ricevere il bambino.

Tutto viene messo in modo tale che lui possa trovare conforto, serenità e sicurezza.

Una piccola pedana di due gradini viene messa nella sala perché il bambino possa essere alla stessa altezza dell'adulto.



Queste due foto sono state prese durante l'inaugurazione di un'Unità Medico-Giudiziaria.